



CITTA' DI TORINO

Divisione Servizi Educativi
CIRCOLO DIDATTICO XVII
Via Ala Di Stura, 23 - TORINO
TEL. 011 2205833 - Fax 011 2205888
Email: anna.pellegrino@comune.torino.it

30 OTT. 2017

h. 11.06

PROPOSTA DI COLLABORAZIONE
PROGETTO CO-CITY

per la promozione della cura e dell'uso condiviso di spazi pubblici/aree verdi

CITTA' DI TORINO

DIREZIONE DEL CONTRATTAMENTO
GIOVANI E FAMI OPPORTUNITA'

PROPONENTI:

DATA/RISV. 30 OTT. 2017
27-89 CAT. 16 FASC. 1/1
PROT. N°

1. **Associazione Altro canto.**

Fondata nel 2004 da una sensibilità maturata condividendo l'opera del Banco Alimentare del Piemonte. Ha avviato una serie di azioni educative per far crescere la cultura della carità e del dono da cui nasce il rispetto per la vita propria e altrui. E' convinzione dell'associazione che la prima carità è l'educazione a partire dall'educazione alla carità.

L'associazione opera nell'ambito:

- *socio-assistenziale* attraverso la mensa solidale Il Cenacolo, sul territorio di Grugliasco; la mensa solidale nei locali della Parrocchia San Giuseppe Cafasso - Circoscrizione V della Città di Torino. In collaborazione con il gruppo caritas della citata parrocchia assiste più di 100 nuclei familiari in situazione di disagio.

In collaborazione con la Compagnia di San Paolo ha partecipato al banco "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio" proponendo prima il progetto "Green Angel's" e poi "Green Angel's 2" impiegando quattro ragazzi del vicino campo rom di Strada dell'aeroporto nella cura del verde pubblico.

- *educativo* con i progetti FormicAmica e Cibo Amico, ispirati alla cultura del dono, che raggiungono 90 scuole della provincia di Torino, dall'infanzia alla secondaria.

2. **Gruppo genitori della Scuola dell'Infanzia De Panis**, rappresentato dalla Presidente della Commissione Scuola-Famiglie, Sig.ra Testa Filippa Linda.

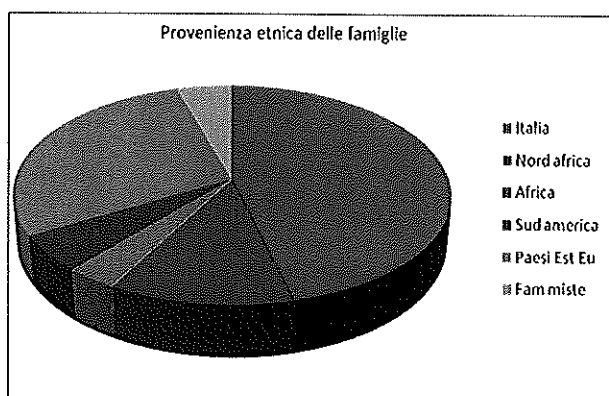
La Commissione Scuola-Famiglia, come descritta nell'art. 24 del Regolamento Scuole dell'infanzia comunali della Città di Torino, è organo di partecipazione attiva all'amministrazione della scuola, è costituita dai rappresentanti del personale della scuola e delle famiglie (un genitore per ogni sezione), tra questi viene eletto il/la Presidente.

In un'ottica di scuola come luogo di corresponsabilizzazione educativa tale organo collegiale rappresenta uno dei soggetti promotori della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. In particolare, per quanto riguarda la Scuola De Panis, la collaborazione dei genitori, oltre alle specifiche competenze assegnate agli organi collegiali, si è sviluppata negli anni attraverso la condivisione delle proposte dalla scuola nelle forme più diverse: dagli incontri su tematiche educative, ai laboratori, alle iniziative informative, ai momenti di festa sino a interventi di piccola manutenzione e tinteggiatura della cancellata.

3. Scuola dell'Infanzia De Panis, e Nido d'Infanzia - Via Ala di Stura, 23

La scuola dell'Infanzia, sede del Circolo Didattico XVII, è ubicata nella Circoscrizione V (ex quartiere Borgo Vittoria) dove risiedono famiglie provenienti da diversi paesi.

Il grafico sottostante illustra i dati degli iscritti/e relativi all'a.s. 2016/17:



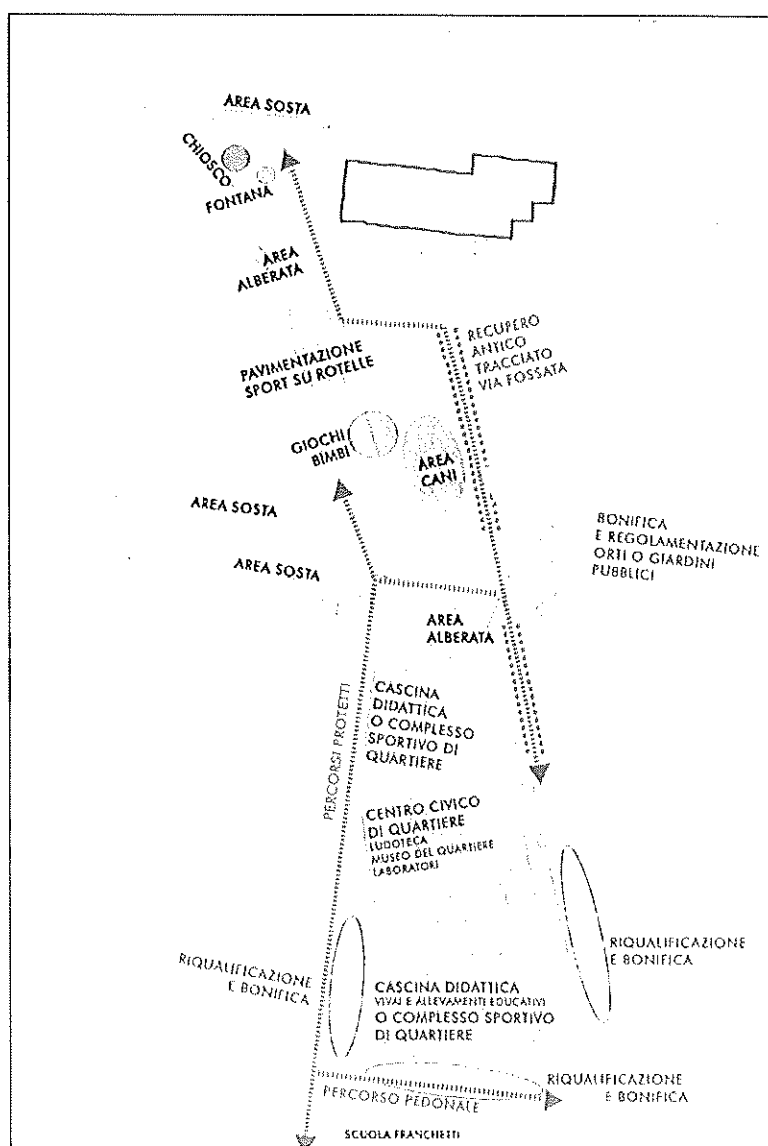
L'edificio scolastico è composto da una costruzione a due piani privo di barriere architettoniche. Il piano superiore ospita il Nido d'infanzia con 70 bambine/i, mentre la scuola, ubicata al piano terra, ne accoglie 150 in età compresa tra 3 e 6 anni suddivisi in 6 sezioni organizzate per fascia d'età (sezioni omogenee: due per ciascuna età).

L'area esterna del plesso scolastico confina con Via Ala di Stura, C.so Grosseto e con il tratto di Via Fossata chiuso alla viabilità veicolare.



L'interesse della Scuola circa la vivibilità di Via Fossata risale alla fine degli anni Novanta quando ha partecipato al Progetto Comenius - azione 1 "Per una scuola più sostenibile in una città più abitabile" nell'ambito di uno scambio europeo con scuole di Barcellona e Stoccolma. Tale progetto si è avvalso della collaborazione con il Progetto Recupero Urbano (P.R.U) facente capo al Progetto Speciale Periferie della Città' di Torino, Città' Educativa e Avventura Urbana

In tale ambito erano state condotte ricerche con i bambini e una progettazione partecipata conclusasi con una consultazione pubblica che ha coinvolto bambini/e, famiglie, insegnanti, abitanti e i professionisti che hanno collaborato alla realizzazione del progetto di riqualificazione parzialmente realizzato.

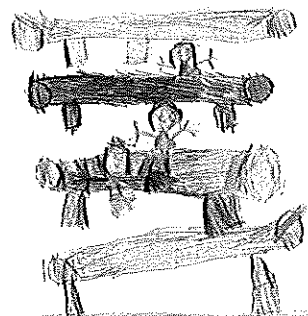


In seguito agli interventi trasformativi effettuati in seguito alla costruzione dei parcheggi sotterranei, Via Fossata è stata nuovamente oggetto di studio nel 2014 nell'ambito del Laboratorio Città sostenibile con il Progetto di riqualificazione promosso dall'arch. Renzo Piano che ha coinvolto giovani architetti del gruppo G124 e l'associazione Plinto. Dall'intreccio degli interventi effettuati su più fronti sono state realizzate alcune strutture (alcune di queste oggi presentano notevoli segni di degrado) utilizzate dalla scuola in diverse occasioni in funzione del Piano dell'Offerta Formativa degli ultimi anni scolastici.

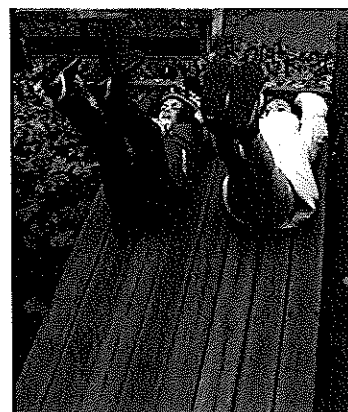
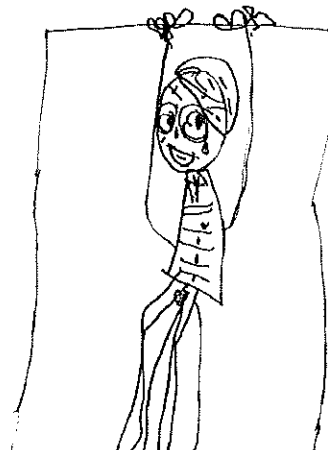
ANNO 2014



ANNO 2015 - TORINO CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT



"Ero sull'attrezzo dove sollevavo i piedi e le braccia. Le mani erano attaccate alla barra. Sul viso c'era la fatica con le goccioline di sudore." Raghad





"Se ci sono i rami sul percorso, anche dei vetri, dobbiamo passare di lato" Sofia

"Se ci sono le cacche non le dobbiamo schiacciare" Emeline

"Nella strada con i quadratini sentivo che mi tremavano le ruote, in quella liscia no" Takwa

IDEA-PROGETTO:

La Via Fossata oggi presenta nuovamente numerose criticità e malgrado alcune esperienze occasionali è poco fruita perché ritenuta dagli abitanti della zona degradata e malfrequentata. In particolare la via confina con un campo privato non recintato paragonabile a una discarica a cielo aperto, dove sono stati collocati bivacchi che generano problemi igienici e di sicurezza di varia natura (presenza di materassi, sacchi neri, vetri, escrementi, sedie rotte e materiali presumibilmente tossici).

La mancanza di manutenzione e i numerosi atti di vandalismo hanno danneggiato le strutture e le attrezzature; tale situazione rende, di fatto, la zona non accessibile alle bambine, ai bambini e alle loro famiglie che unite agli abitanti della zona lamentano da tempo di non poter usufruire di questo spazio pubblico (è stata effettuata una documentazione fotografica che rileva le criticità presenti).

Pertanto l'obiettivo di questo progetto è la **riqualificazione del tratto pedonale di Via Fossata** affinché lo stesso diventi uno spazio di incontro qualificato, piacevole da attraversare e vivere, in dialogo sia con l'ambiente cittadino che con la nostra scuola.

La cura di Via Fossata consentirà l'espansione dell'area esterna a disposizione dei bambini e delle bambine attraverso l'accesso diretto presente, che mette in comunicazione il giardino della scuola e la via.

Dal mese di settembre 2017 si sono tenuti diversi incontri finalizzati ad aprire nuovi confronti e avviare nuovi progetti di ricerca sulla relazione culturale e metodologica tra i soggetti interessati. In particolare nell'incontro plenario del 17 ottobre (vedi locandina allegata) si è promosso il coinvolgimento, la responsabilizzazione e la costruzione della rete per lo sviluppo di strategie atte a migliorare la qualità della vita in ambiente urbano.

La compartecipazione degli attori locali che vivono e operano nell'area avvierà un percorso di sviluppo di comunità capace di promuovere nuove azioni per l'utilizzo dell'area risistemata con attività utili al processo di ri-appropriazione del territorio.

I promotori prevedono infatti il coinvolgimento di altri soggetti che in tempi e situazioni mirate, potranno partecipare attivamente alla realizzazione del progetto che, in relazione ai diversi intenti espressi, prevede azioni nelle seguenti aree:

- Cultura dell'abitare:

- Manutenzione del verde (in collaborazione con la Circoscrizione V e il Verde Pubblico)
- Organizzazione di periodiche giornate ecologiche (in collaborazione con Associazioni e abitanti della zona)
- Manutenzione di panchine e arredi presenti (in collaborazione con la Circoscrizione V).
- Realizzazione di un camminamento sensoriale per collegare il giardino della scuola e la via
- Installazione di un punto acqua (si prevede la collaborazione con Smat)
- Installazione di una stazione di Bike sharing nei pressi dell'esistente percorso ginnico (in collaborazione con Uffici Comunali). Per le attività sportive che si possono praticare potrebbe essere utile la messa a disposizione di un defibrillatore come previsto dal decreto Balduzzi (vedi lettera allegata).

- Dimensione estetica:

- Cura delle aiuole (in collaborazione con Associazione Casematte)
- Cancellazione di scritte e graffiti presenti su muri, pavimentazione e bordi anche attraverso la realizzazione di murales. Per tale intervento occorrerà anche recepire l'autorizzazione da parte dei gestori dei parcheggi sotterranei (in collaborazione con Associazione Mus-E Torino e/o Murarte)

- Esperienze educative:

- Cura delle aiuole con piante da bordo
- Fruizione dello spazio e delle attrezzature per esperienze motorie e ludiche
- Progettazione di un camminamento sensoriale per collegare il giardino della scuola e la via

Spazio di incontro:

- realizzazione di un'area sosta con tettoia, tavoli di diverse dimensioni e relative sedute da utilizzare quotidianamente o durante eventi speciali quali feste di compleanno, di quartiere o ricreative proposte dalle scuole
- installazione di una bacheca di quartiere (con copertura) per comunicazioni tra/dei passanti, delle scuole e delle associazioni
- organizzazione di mercatini a tema con cadenza settimanale o mensile, (si prevede la collaborazione con Coldiretti)
- promozione di eventi/momenti culturali e di svago volti a sperimentare nuove letture del territorio e a scoprire la possibilità di nuovi momenti di convivenza (in collaborazione con Parrocchia e Scuola San Giuseppe Cafasso e Tavolo Borgo Vittoria).

La comunità locale verrà coinvolta con incontri presso i locali della scuola dell'infanzia e attraverso alcuni canali social presenti sul territorio non solo per le modalità operative degli interventi, ma anche per il monitoraggio costante e attivo del contesto urbano in questione. Il lavoro di rete rappresenta una componente essenziale per attivare un percorso che raccordi lo scambio di informazioni, le competenze, le azioni comunitarie e l'assunzione di responsabilità tra cittadinanza, attori locali e le diverse realtà educative del territorio (famiglie, scuole, associazioni,...)

Il progetto avrà un notevole impatto territoriale se riuscirà a:

- sostenere il valore della progettazione partecipata negli interventi di riqualificazione del territorio
- restituire ai cittadini, grandi e piccoli, la possibilità di riappropriarsi di uno spazio valorizzato e con strutture utili a favorirne una migliore fruibilità
- contrastare la tendenza alla mancanza di cura e rispetto dell'ambiente in cui viviamo e l'accettazione silenziosa e inerme della volgarità di alcuni interventi umani che ne determinano il degrado e la bruttezza.

QUADRO ECONOMICO:

Per il raggiungimento degli intenti sopra descritti, oltre a pulizia e disinfestazione più frequenti, di cui la Circoscrizione V si è proposta di occuparsi, sono necessarie le seguenti forniture:

- installazione di un punto acqua (spesa a carico della Città);
- installazione di una stazione di Bike sharing (spesa a carico della Città);
- installazione di un DAE (defibrillatore): 1.300 € (spesa a carico della Città);
- n° 1 punto d'incontro con spazio espositivo simile a quello raffigurato a fondo pagina comprendente 1 tettoia, 2 tavoli, 4 panche e 4 bacheche *
- oppure: n° 4 tavoli (tipo Ditta Ferrinox, modello Jamboree): 6.100 € caduno – Tot. 24.400€
n° 2 bacheche (tipo Pratomagno o prodotti Ditta Bellitalia-Bellauri: 3.000 €) *
- n° 1 camminamento composto da formelle realizzate con vari materiali, simile a quello raffigurato a fondo pagina (da valutare l'acquisto esclusivo o la possibilità di realizzare manualmente alcune formelle con materiale naturale o di recupero in collaborazione con le famiglie) *
- materiale per la manutenzione di arredi presenti (es. 1 levigatrice, articoli di ferramenta e attrezzi di lavoro, flatting, ecc.): circa 500 €
- materiale per attività di giardinaggio per la cura di n° 12 aiuole già esistenti di varie forme e dimensioni (es. 1 decespugliatore, semi, piante, corteccia protettiva, argilla espansa, pale, rastrelli, guanti, concime, terra ecc.): circa 3000 €
- materiale ed altri costi per la realizzazione di n° 3 murali (es. tempera, colori per esterni, solventi, pennelli, compenso artista, ecc.: 2.500 € caduno?). *
- costi per la realizzazione di un evento annuale per il primo triennio (es. stampa di locandine o altro materiale pubblicitario, affitto di un palco, compenso musicisti, pagamento S.I.A.E, ecc: in parte a proprie spese) *



* Al momento non è possibile definire i costi per queste attività, anche se si stima di restare nella disponibilità del finanziamento definito per i progetti scolastici (75.000 €).

In fase di coprogettazione verranno individuate le priorità sia rispetto ai tempi di realizzazione sia rispetto alle scelte di spesa.

AUTO-VALUTAZIONE PRELIMINARE:

Il progetto rappresenta un nuovo tentativo finalizzato a ridare vita a Via Fossata; naturalmente si tratta di una situazione complessa e dalle esperienze passate si è appreso come non sia facile dare continuità alle azioni, ma attraverso il progetto Co-City ci si auspica di poter promuovere e incentivare un modo diverso di agire e una maggior responsabilizzazione dei cittadini.

Nel prossimo futuro Via Fossata presenterà nuove opportunità per il territorio ed in particolare con la conclusione dei lavori di ristrutturazione di Cascina Fossata, il tratto pedonale collegherà i nuovi edifici e la stazione Fossata a Corso Grosseto.

Le criticità che i soggetti coinvolti potrebbero non essere in grado di gestire e che quindi potrebbero minare la riuscita del progetto, convergono sulle seguenti questioni:

- terreno edificabile che costeggia un intero lato della via e che presenta un notevole stato di abbandono: anche con la buona volontà di molti non è possibile agire direttamente in tale area, mentre sarebbe importante risolvere i problemi igienici e di frequentazioni della zona. Sarà quindi importante valutare modalità e richieste da rivolgere alla proprietà di tale area, per la costruzione di una condivisa responsabilità rispetto alla gestione del territorio.
- sicurezza della via pedonale: in diverse occasioni la scuola è stata invitata dai soggetti più coinvolti a sollecitare un maggior controllo dell'area, ricorrendo anche all'installazione di telecamere.

Il progetto Co-City rappresenta però un'importante opportunità di cambiamento delle abitudini e dei modi di abitare il quartiere e in particolare Via Fossata che potrebbe diventare uno spazio pubblico importante evitando ai cittadini di spostarsi in parchi/giardini lontani (es. giardini Sospello). Si ipotizza che i cambiamenti e gli eventi che man mano saranno visibili contribuiranno al processo di consolidamento di un collettivo senso civico che sta alla base di una responsabile fruizione di luoghi pubblici.

I soggetti proponenti dovranno curare sin dalla fase di co-progettazione i rapporti e le collaborazioni con gli enti e le associazioni citate che dovranno essere coinvolte in forme e tempi diversi per la buona riuscita del progetto.

SINTESI DELLA PROPOSTA:

Soggetti proponenti: Associazione Altrocanto, Commissione Scuola-Famiglie della Scuola dell'infanzia De Panis, via Ala di Stura, 23. Si prevede la collaborazione con gli attori locali che vivono e operano nel territorio circostante.

Obiettivo: riqualificazione del tratto pedonale di Via Fossata affinché lo stesso diventi uno spazio di incontro qualificato, piacevole da attraversare e vivere, in dialogo sia con l'ambiente cittadino che con la nostra scuola.

Tale area è compresa tra via Sospello e Corso Grosseto; confina con l'area esterna della scuola delimitata da una cancellata perimetrale provvista di cancello con affaccio diretto sulla via.

Impatto territoriale: la cura di Via Fossata consentirà:

- la valorizzazione di interventi che concepiscano bambini e bambine, famiglie, abitanti, operatori socio-educativi come soggetti attivi e partecipi in processi di riqualificazione attraverso la progettazione partecipata
- la riscoperta e riappropriazione di uno spazio pubblico come bene comune utilizzabile per momenti di aggregazione, incontro e svago.
- l'espansione dell'area esterna a disposizione dei bambini e delle bambine attraverso l'accesso diretto presente, che mette in comunicazione il giardino della scuola e la via.

Interventi ipotizzati : Il piano delle azioni prevede una serie di interventi che intrecciano più aree tematiche fra le quali: - **cultura dell'abitare**, con manutenzione del verde e degli arredi presenti prevedendo l'organizzazione di periodiche giornate ecologiche. Fra le proposte raccolte nella plenaria del 17/10/17 si evidenziano inoltre: la possibile realizzazione di un camminamento sensoriale, l'installazione di un punto acqua Smat e l'installazione di una stazione di Bike sharing. – **dimensione estetica**, con cura delle aiuole fiorite e cancellazione dei graffiti presenti e loro sostituzione, ove possibile, con murali. - **esperienze educative**, i bambini potranno prendersi cura delle aiuole con attività di giardinaggio e fruire delle attrezzature per esperienze ludico-motorie. E' prevista, inoltre, la progettazione di un percorso tattile che unisca le due realtà esterne: giardino della scuola e via.- **spazio d'incontro e comunicazione**, per favorire la socializzazione e rispondere alle varie richieste è stata ipotizzata la realizzazione di un'area sosta con tettoia, tavoli con relative sedute da utilizzare quotidianamente, durante eventi speciali proposte dalle scuole o per organizzare mercatini a tema con cadenza settimanale/mensile. Uno spazio espositivo favorirà comunicazioni tra/dei passanti, delle scuole e delle associazioni .